



**“Il nuovo standard contabile IFRS9: quali
misure di rischio per l’impairment dei crediti?”**

Milano – Aifirm, Crif, Università Cattolica
14 aprile 2016

Gianfranco Torriero
Vice Direttore Generale ABI

I principi contabili internazionali: gli effetti del forte “dinamismo” regolamentare in termini di credito all’economia

Con l’entrata in vigore **dal 2018** del nuovo principio contabile (**IFRS 9**) per la valutazione dei crediti e la conseguente rilevazione in bilancio delle «rettifiche di valore» sui crediti.....

.... sarà richiesto di **anticipare in bilancio** le «rettifiche di valore» sui crediti (si passa da un concetto di perdita **da «eventi verificati»** a quello di **perdita da «eventi attesi»**), tramite l’utilizzo di **un set più ampio di informazioni** – comprese quelle riguardanti **eventi futuri attesi** - per identificare più tempestivamente le variazioni del rischio di credito...

inoltre il riconoscimento di una maggiore rischiosità dell’esposizione potrà avvenire anche sulla base delle **mutate condizioni del contesto macroeconomico** (es. PIL, tasso di disoccupazione, ecc.) seppure solo indirettamente e potenzialmente potrebbero incidere sulla capacità del debitore di adempiere alle proprie obbligazioni, **ciò indipendentemente dal verificarsi di eventi oggettivi di anomalia (rate scadute).**



... tendenziale possibile aumento delle «rettifiche di valore» e quindi maggiori accantonamenti e maggiore assorbimento di capitale, con effetti sulla potenziale capacità di erogare credito.

II Progetto IFRS 9 dell'ABI

1. Finalità
2. Risultati dell'indagine sullo stato dell'arte dei progetti interni alle banche del Progetto IFRS 9 a settembre 2015
3. Definizione dei sottogruppi
4. Prime problematiche emerse sul fronte impairment

1. Finalità

Il Progetto IFRS 9 si propone di valutare nel periodo 2015-2017 in modo omogeneo e strutturato gli **impatti dell'applicazione dell'IFRS 9** sul settore bancario italiano, avvalendosi dell'**esperienza fatta anche in altri Paesi europei**.

Da maggio 2015 a gennaio 2016 si sono tenute **sette riunioni** nelle quali:

- si è fatta una prima **analisi delle funzioni aziendali impattate**;
- è stata avviata un'**indagine quali/quantitativa**, volta ad analizzare gli impatti e lo stato di implementazione del principio.
- sono stati **definiti i diversi cantieri di lavoro**, in linea con i tre Pilastri del Principio: Classification & Measurement ("C&M"); Impairment (Banche Standard e Banche IRB); Hedge Accounting.

2. Stato dell'arte dei progetti interni delle banche del Progetto IFRS 9 a settembre 2015

- **Avvio delle progettualità:** a settembre 2015 quattro banche su tredici avevano avviato un progetto interno le altre nove erano in fase di avvio oppure avevano pianificato di avviare il progetto a partire da gennaio 2016
- **Governance del progetto:** la funzione finanza sembrerebbe avere un ruolo trasversale nel progetto anche se più precisamente si assumerebbe il ruolo di guida nella prima fase progettuale (relativa alla classificazione e valutazione degli strumenti finanziari - C&M) mentre coadiuverebbe la funzione di Risk Management (RM) nelle successive due fasi (Impairment e Hedge Accounting). Altre funzioni che ad oggi risultano coinvolte o da coinvolgere nel progetto sono Organizzazione e Business
- **Parallel Running:** a settembre 2015 nessuno era confidente di poter avviare i lavori prima del 2017

2. Stato dell'arte dei progetti interni delle banche del Progetto IFRS 9 a settembre 2015

- **Stima degli impatti:**
 - **ambiti** interessati dall'implementazione: bilancio, gestione del rischio di credito, sistemi IT, organizzazione e business
 - **disclosure** in bilancio: nessuna banca, anche in ambito internazionale, è al momento in grado di fornire una stima puntuale e precisa degli impatti
- **Criticità evidenziate da banche di piccole dimensioni/consorzi:**

Limiti: know-how, sistemi informativi e di budget, ristretti margini temporali di implementazione

- Enhanced Disclosure Task Force (FSB) vs ESMA
- Impact assessment EBA

3. Definizione dei tavoli tecnici

Per garantire un effettivo supporto alle banche del Gruppo di Lavoro ABI e data la molteplicità degli aspetti da affrontare, si stanno avviando dei **sottogruppi** per l'esame degli argomenti ritenuti prioritari.

Al momento sono stati individuati **due tavoli per la parte C&M** (Benchmark Cashflow Test e SPPI Test), **tre per la parte impairment** (stage assignement crediti, stage assignemet Titoli e Modello Expected Credit Losses) e **uno per la parte disclosure**.

Per quanto riguarda l'ambito dell'**Hedge Accounting**, e in particolare la possibilità di esercitare l'opzione di applicare l'IFRS 9 per il general hedge accounting per gli esercizi successivi al 2018 (cd. Opt In / Opt Out), è stato deciso di non organizzare al momento alcun sottogruppo, riservandosi la possibilità di pianificarlo qualora emergessero nuovi elementi

4. Prime problematiche emerse sul fronte impairment

Fra i temi affrontati sul fronte impairment si evidenziano:

- Utilizzo delle PD all'origination (TTC/PIT) (regolamentazione e riconciliazione), PD lifetime
- Individuazione dei trigger per la significant credit risk deterioration (30 gg, watchlist, notching downgrade, PD lifetime, forborne (?), retail e 30 gg)
- LowCredit Risk (interpretazione)
- Utilizzo dei Forward looking factors (PD e Bucket) (durata?, quale ponderazione? come inserire?) (proporzionalità) (stress test)